

Piano di Miglioramento

VRRIO1000R GIOVANNI GIORGI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	implementare le prove in parallelo per maggiore uniformità	Sì	Sì
	rivedere il curricolo in funzione delle caratteristiche dell'utenza e delle esigenze del territorio	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	nuove strategie per coinvolgere le famiglie (laboratori pomeridiani, colloqui, eventi...)	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
implementare le prove in parallelo per maggiore uniformità	3	4	12
rivedere il curricolo in funzione delle caratteristiche dell'utenza e delle esigenze del territorio	4	5	20
nuove strategie per coinvolgere le famiglie (laboratori pomeridiani, colloqui, eventi...)	2	4	8

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
-----------------------	------------------	----------------------------	-------------------------

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
implementare le prove in parallelo per maggiore uniformità	riduzione dello scarto del punteggio di matematica e italiano nelle prove Invalsi	risultati Invalsi 2016	confronto con i precedenti anni, verifica numerica della riduzione della varianza
rivedere il curriculum in funzione delle caratteristiche dell'utenza e delle esigenze del territorio	maggior coinvolgimento degli studenti attraverso l'incremento della laboratorialità, massimizzazione dell'occupazione degli studenti al termine dei 5 anni, maggior integrazione delle discipline	diminuzione delle bocciature e delle sospensioni del giudizio, dati sull'occupazione	rilevazione diretta degli esiti finali, rilevazione diretta dei dati sull'occupazione degli ex studenti tramite monitoraggio interno
nuove strategie per coinvolgere le famiglie (laboratori pomeridiani, colloqui, eventi...)	aumento della partecipazione dei genitori agli OO.CC	numero di classi senza rappresentanti in calo, numero rappresentanti di istituto nelle prossime elezioni completo (4)	diretta, dai dati delle elezioni.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23224 implementare le prove in parallelo per maggiore uniformità

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	lavoro dei dipartimenti per creare, sin da settembre, prove in parallelo previste per marzo/aprile per fornire un obiettivo comune
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	maggior consapevolezza da parte dei docenti della necessità di strutturare obiettivi minimi comuni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	probabile resistenza di alcuni docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	tendenza alla diminuzione della varianza tra le classi, nonostante il fattore umano sia difficilmente calcolabile
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	isolamento di alcuni docenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
potenziamento della laboratorialità, valorizzazione delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche.	punti 1,3,5,6 delle Avanguardie educative,

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunioni
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	ore funzionali
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
riunioni per la formulazione di prove parallele	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	04/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	produzione prove in parallelo
Strumenti di misurazione	documentazione
Criticità rilevate	difficoltà di produzione, soprattutto per la precarietà di docenti tecnici, difficili da trovare e poi sostituiti da altri aventi diritto
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23223 rivedere il curriculum in funzione delle caratteristiche dell'utenza e delle esigenze del territorio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	attività di dipartimento tecnico, matematico e linguistico per la realizzazione di UDA
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	l'integrazione delle discipline e la loro finalizzazione alle competenze tecniche fornisce un senso più concreto all'apprendimento degli studenti e li motiva
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	potrebbe emergere la resistenza di docenti non disponibili al cambiamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	massima occupazione degli studenti i cui profili di uscita rispondono alle esigenze del territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	isolamento di qualche docente refrattario al cambiamento

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
la revisione del curriculum, in accordo con Aiman e con le aziende del territorio, porta gli alunni ad essere immessi nel mondo del lavoro con rapidità, senza sprechi di tempi lunghi di formazione per le aziende	potenziamento linguistico e matematico, incremento laboratorialità, punti1-7 delle Avanguardie educative

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunioni di progettazione curriculum
Numero di ore aggiuntive presunte	500
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	ore libere mattutine da classi in alternanza
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	200	fondo per l'aggiornamento, se necessario
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
riunioni dipartimenti	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	produzione nuovi piani di materia
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23225 nuove strategie per coinvolgere le famiglie (laboratori pomeridiani, colloqui,

eventi...)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	apertura pomeridiana della scuola per effettuare laboratori per genitori e figli (fisica, informatica, stampanti 3d)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	maggiore partecipazione dei genitori alla vita scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	incremento dell'azione educativa che si consolida in con la collaborazione delle famiglie
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	possibile eccessiva ingerenza dei genitori nell'attività didattica/educativa

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
coinvolgere i genitori, tramite i figli, in attività pratiche, che possono fornire anche competenze spendibili	apertura pomeridiana delle scuole per genitori e alunni, promuovere l'innovazione

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	incontri pomeridiani
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	docenti in ore a recupero
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
laboratori pomeridiani	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	04/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	nomina dell'animatore digitale e sua progettazione interventi
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1

Priorità 2

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nessun dato inserito

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Nessun dato inserito

Piano di Miglioramento 2016/17

VRRIO1000R GIOVANNI GIORGI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	implementare le prove in parallelo per maggiore uniformità		Sì
	rivedere il curricolo in funzione delle caratteristiche dell'utenza e delle esigenze del territorio	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	nuove strategie per coinvolgere le famiglie (laboratori pomeridiani, colloqui, eventi...)	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
implementare le prove in parallelo per maggiore uniformità	3	4	12
rivedere il curricolo in funzione delle caratteristiche dell'utenza e delle esigenze del territorio	3	5	15
nuove strategie per coinvolgere le famiglie (laboratori pomeridiani, colloqui, eventi...)	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
-----------------------	------------------	----------------------------	-------------------------

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
implementare le prove in parallelo per maggiore uniformità	riduzione dello scarto del punteggio di matematica e italiano nelle prove Invalsi	risultati Invalsi 2016	confronto con i precedenti anni, verifica numerica della riduzione della varianza
rivedere il curriculum in funzione delle caratteristiche dell'utenza e delle esigenze del territorio	maggior coinvolgimento degli studenti attraverso l'incremento della laboratorialità, massimizzazione possibilità di occupazione degli studenti al termine dei 5 anni (coerentemente con il mercato del lavoro), maggior integrazione delle discipline	diminuzione delle bocciature e delle sospensioni del giudizio, dati sull'occupazione entro 12 mesi dal diploma	rilevazione diretta degli esiti finali, rilevazione diretta dei dati sull'occupazione degli ex studenti tramite monitoraggio interno
nuove strategie per coinvolgere le famiglie (laboratori pomeridiani, colloqui, eventi...)	aumento della partecipazione dei genitori agli OO.CC	numero di classi senza rappresentanti in calo, almeno 2 rappresentanti di istituto nelle prossime elezioni	diretta, dai dati delle elezioni.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23224 implementare le prove in parallelo per maggiore uniformità

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	lavoro dei dipartimenti per creare, sin da settembre 2016, prove in parallelo previste al termine di ogni periodo per fornire un obiettivo comune
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	maggior consapevolezza da parte dei docenti della necessità di strutturare obiettivi minimi comuni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	probabile resistenza di alcuni docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	tendenza alla diminuzione della varianza tra le classi, nonostante il fattore umano sia difficilmente calcolabile

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

isolamento di alcuni docenti dal lavoro collettivo

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
potenziamento della laboratorialità, valorizzazione delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche	punti 1,3,5,6 delle Avanguardie educative,

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunioni di materia
Numero di ore aggiuntive presunte	270
Costo previsto (€)	4275
Fonte finanziaria	ore funzionali o ore libere mattutine per classi in stage/gite
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
riunioni per la formulazione di prove parallele	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	07/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	predisposizione di documentazione (prove parallele)
Strumenti di misurazione	le prove sono depositate in presidenza e vi è stato un confronto con i coordinatori di materia circa la validità delle stesse
Criticità rilevate	alcuni insegnanti stentano a comprendere la validità del confronto
Progressi rilevati	le prove sono un dato acquisito, i docenti si stanno incamminando verso il confronto
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	04/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	produzione prove in parallelo
Strumenti di misurazione	documentazione
Criticità rilevate	difficoltà di produzione, soprattutto per la precarietà di docenti tecnici, difficili da trovare e poi sostituiti da altri aventi diritto
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23223 rivedere il curriculum in funzione delle caratteristiche dell'utenza e delle esigenze del territorio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	attività di dipartimento tecnico, matematico e linguistico per la realizzazione di UDA
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	l'integrazione delle discipline e la loro finalizzazione alle competenze tecniche fornisce un senso più concreto all'apprendimento degli studenti e li motiva
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	potrebbe emergere la resistenza di docenti non disponibili al cambiamento, difficoltà verso l'impegno temporale aggiuntivo di progettazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	massima occupazione degli studenti i cui profili di uscita rispondono alle esigenze del territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	esclusione di qualche docente refrattario al cambiamento
Azione prevista	predisposizione prove parallele
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	confronto tra i docenti per elaborare prove e griglie comuni, in modo da aumentare la condivisione reale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	insegnanti potrebbero percepire la propria valutazione, anziché uno studio di sistema
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	maggiore uniformità di livelli attesi dalle classi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	esclusione di alcuni docenti che non percepiscono gli effetti positivi del confronto critico

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
la revisione del curriculum, in accordo con Aiman e con le aziende del territorio, e l'obiettivo della continuità dello stage presso la stessa azienda, porta gli alunni ad essere immessi nel mondo del lavoro con rapidità, senza sprechi di tempi lunghi di formazione per le aziende	potenziamento lingua straniera e matematico, incremento laboratorialità, punti 1-7 delle Avanguardie educative

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunioni di progettazione curricolo
Numero di ore aggiuntive presunte	500
Costo previsto (€)	8750
Fonte finanziaria	ore libere mattutine da classi in alternanza, docenti incentivati con bonus
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	200	fondo per l'aggiornamento, se necessario
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
riunioni dipartimenti	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	rilevazione dei nuovi piani di materia prodotti
Strumenti di misurazione	numero di incontri e produzione di documentazione
Criticità rilevate	troppi docenti coinvolti nel settore Apparati hanno rallentato le operazioni che slittano al prossimo anno
Progressi rilevati	l'opzione motori ha avviato un lavoro strutturato che deve completarsi
Modifiche / necessità di aggiustamenti	necessita il completamento per il settore motori, necessita di organizzazione e lavoro in gruppo ristretto per il settore apparati
Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	produzione nuovi piani di materia
Strumenti di misurazione	documenti prodotti
Criticità rilevate	non tutti pervenuti nei tempi, non tutti i docenti coinvolti, alcuni precari senza prospettiva di continuità
Progressi rilevati	consapevolezza della complessità del lavoro che è solo all'inizio da parte dei coordinatori di materia
Modifiche / necessità di aggiustamenti	serve maggior coesione e lavoro di equipe

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23225 nuove strategie per coinvolgere le famiglie (laboratori pomeridiani, colloqui, eventi...)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	apertura pomeridiana della scuola per effettuare laboratori per genitori e figli (fisica, informatica, stampanti 3d) con la progettazione da parte dell'animatore digitale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	maggiore partecipazione dei genitori alla vita scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	difficoltà a reperire i docenti disponibili
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	incremento dell'azione educativa che si consolida con la collaborazione delle famiglie
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	possibile eccessiva ingerenza dei genitori nell'attività didattica/educativa

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
coinvolgere i genitori, tramite i figli, in attività pratiche, che possono fornire anche competenze spendibili agli stessi genitori	apertura pomeridiana delle scuole per genitori e alunni, promuovere l'innovazione

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	incontri pomeridiani
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	docenti in ore curricolari
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
laboratori pomeridiani per genitori e alunni					Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Verd e	Sì - Giall o	Sì - Giall o	
nomina e attività animatore digitale	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giall o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giall o	Sì - Giall o	Sì - Giall o

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	07/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di genitori candidati per le elezioni del Consiglio di Istituto
Strumenti di misurazione	5 genitori presenti in lista
Criticità rilevate	scarsa partecipazione anche all'incontro promosso con i genitori delle classi prime
Progressi rilevati	da 2 a 5 genitori candidati
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di docenti coinvolti dall'animatore digitale

Strumenti di misurazione	adesione dei docenti alle pratiche proposte, creazione del blog in cui vi è la diffusione della documentazione
Criticità rilevate	resistenza da parte di molti alla sperimentazione
Progressi rilevati	alcuni docenti spontaneamente hanno prodotto filmati didattici e hanno aderito alle proposte dell'animatore
Modifiche / necessità di aggiustamenti	il coinvolgimento dei docenti è un processo lento. Serve costanza nel futuro.
Data di rilevazione	04/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	nomina dell'animatore digitale e sua progettazione interventi
Strumenti di misurazione	documentazione prodotta, creazione pagine di social, blog,
Criticità rilevate	difficoltà di diffusione tra colleghi
Progressi rilevati	alcuni colleghi coinvolti hanno accettato di far parte del team digitale
Modifiche / necessità di aggiustamenti	serve tempo per modificare la mentalità e creare il bisogno di nuovi strumenti

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	rivedere il curriculum
Priorità 2	implementare prove in parallelo

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
-------------	--------------

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Nessun dato inserito

CONCLUSIONI CIRCA IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015-2017

Le presenti conclusioni sono redatte in formato libero a causa della sovrascrittura dei dati sul gestionale Indire del nuovo piano di miglioramento che accidentalmente si è verificata nel mese di luglio 2017.

Punto 1) implementare prove in parallelo

Le prove sono state portate a regime nel mese di maggio 2017

Punti di forza: tutti i dipartimenti/coordinamenti hanno dovuto confrontarsi con obiettivi minimi comuni condivisi, oltre a quelli già sperimentati in passato che riguardavano le prove di recupero del debito.

Punti di debolezza: la concentrazione di prove sommative nel mese di maggio ha creato disagi per gli studenti sia per il sovraccarico, sia per la struttura sommativa. Gli insegnanti temevano che gli studenti si passassero le informazioni e quindi la prova non fosse oggettiva. Un intervento diretto della dirigente ha chiarito che lo scopo delle prove comuni era diretto principalmente ai docenti, pertanto l'uso che delle stesse veniva fatto non doveva creare una discriminante o essere la prova determinante per indicare l'insufficienza a fine anno di studenti che avevano dimostrato un andamento positivo fino a maggio.

Correttivo per l'anno 2017/18

I coordinamenti/dipartimenti creano prove comuni per ogni modulo/unità sugli obiettivi minimi che possono essere somministrate in qualunque momento dell'anno, senza costituire per forza prove sommativa e senza sovraccarico degli studenti.

Punto 2) rivedere il curriculum in funzione delle caratteristiche dell'utenza e delle esigenze del territorio

Due gruppi di lavoro, uno sul ramo Motori ed uno sul ramo Apparati hanno lavorato per creare il più possibile sinergie tra le discipline tecniche, tenendo conto degli obiettivi pratici che gli studenti acquisiscono in stage e concentrandosi sulle competenze essenziali da far acquisire agli studenti.

Nel 2017/18 si esperimenteranno i primi prodotti dei gruppi di lavoro, per il successivo assestamento.

Il lavoro coinvolge anche l'affidamento delle materie di indirizzo alle classi di concorso atipiche.

Punto 3) nuove strategie per coinvolgere le famiglie

Il punto verrà abbandonato nel Rav 2017/20 per il parziale insuccesso ottenuto. Dei sotto obiettivi, soltanto due sono stati raggiunti (ma non di poco conto):

- aver almeno 4 candidati per le elezioni del CDI
- coinvolgere qualche genitore nella didattica ordinaria (progetto Droni progetto 3D)

Gli incontri per genitori e figli o solo per genitori (scuola per genitori, incontro laboratorio di fisica e con le stampanti 3D, proposta di formazione sul registro) hanno dato scarsissimi risultati. L'incontro organizzato dalla dirigenza per illustrare il Pof triennale e il bilancio sociale alle famiglie ha visto soltanto 20 partecipanti.

Verona, 31 Ottobre 2017

La dirigente scolastica

Prof.ssa Mariapaola Ceccato